

## **CONSULTA DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO PORTUALE – Genova 14 Aprile 2014**

Sono presenti alla prima riunione della consulta:

– Anna Sciomachen – Coordinatore del corso di Laurea

– i seguenti rappresentanti di alcune delle più importanti società e associazioni dei settori di interesse per il corso.

Luigi Merlo	Presidente - Autorità Portuale Genova
Alessandro Carena	Autorità Portuale Genova
Vincenzo Melone	Comandante Porto di Genova - Capitaneria di Porto
Edoardo Monzani	Stazioni Marittime
Giovanni Lettich	Comandante - Corpo Piloti Porto di Genova
Alberto Dellepiane	Rimorchiatori Riuniti
Carlo Allodi	Cambiaso Risso Marine SpA
Gian Enzo Duci	Presidente - Assagenti
Filippo Gallo	Agenti
Alessandro Pitto	Spedizionieri
Franco Rondini	Managing Director -APL Italia
Luigi Negri	Presidente Sech
Marco Conforti	Presidente Nazionale Assiterminal
Federica Ferretto	Director Customer Service - Maersk LINE Central Mediterranean cluster
Roberto Gabutti	Planner - Hapag-Lloyd
Carla Gotta Manzi	MSC Crociere SpA
Lorenzo Pollicardo	Consulente Nautica Diporto e portualità turistica
Mirella Bologna	Trenitalia Merci
Paolo Sirigu	Direttore Generale - Aeroporto di Genova

– i seguenti professori: Daniela Ambrosino, Giorgia Boi, Monica Brignardello, Mauro Chirco, Roberto Garelli, Hilda Ghiara, Renato Minoro, Enrico Musso, Luca Persico. Il delegato del Coordinatore del corso di studi delle Lauree triennali la prof. Scarsi.

### **Breve resoconto dell'incontro**

Il direttore del Dipartimento di Economia DIEC, Prof. Luca Beltrametti, introduce le novità istituzionali (dalla scomparsa delle facoltà ai nuovi dipartimenti che confluiscono nelle scuole). Riferisce poi sull'organizzazione del nostro dipartimento e sull'offerta formativa erogata e l'organizzazione in CCS.

La Prof.ssa Anna Sciomachen, coordinatore del corso di laurea magistrale in EMMP, spiega i motivi che hanno portato alla riunione odierna, precisando che l'incontro è finalizzato all'identificazione delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle figure professionali attese.

Poiché uno degli obiettivi perseguiti è quello di individuare eventuali modifiche che potrebbero essere necessarie nel corso di laurea, spiega le modalità con cui queste modifiche potrebbero essere attuate.

Precisando che un primo processo di revisione del corso è già stato avviato, la Prof.ssa Sciomachen specifica che nel breve termine sarà possibile solo procedere ad interventi sui programmi dei singoli insegnamenti, mentre l'attivazione di nuovi insegnamenti è possibile ma solo con un processo di revisione dei piani di studio e non prima dei prossimi A.A: 2015-2016 e 2016-2017.

Si apre quindi un lungo dibattito, preceduto da un breve giro di presentazioni.

Da un lato emergono alcuni degli elementi di valutazione dei laureati che vengono utilizzati nei processi di selezione. In particolare, si considerano elementi importanti:

- tempo impiegato per laurearsi;
- esperienze all'estero;
- capacità di comunicare e di fare presentazioni;
- motivazione dei ragazzi, che spesso è prevalente rispetto alla "specializzazione".

Dall'altro si evidenziano alcune necessità per favorire l'inserimento dei laureati in EMMP nel mondo del lavoro. Tra queste risultano particolarmente rilevanti:

- necessità di aumentare il legame con le aziende, in particolare con quelle del territorio genovese; questo permetterebbe di avere una formazione sempre più mirata all'inserimento nel mercato del lavoro e di ridurre il "gap" tra mondo accademico e mondo del lavoro;
- necessità di migliorare il livello della lingua inglese degli studenti. A questo proposito la prof.ssa Sciomachen riferisce di alcune possibilità che vengono offerte agli studenti (periodi di studio all'estero e accordo con il CLAT per innalzare il livello di conoscenza della lingua inglese in ingresso già dalla triennale) e del fatto che a partire dal prossimo anno accademico all'interno di alcuni corsi sarà presente una parte monografica in inglese;
- necessità di istituire una figura "tutor" per seguire l'intero iter dello studente e che abbia una visione di insieme sulla carriera di ciascun studente. Questa figura sarebbe utile sia agli studenti sia alle aziende quando ricercano una particolare figura con specifiche competenze e caratteristiche. A questo proposito la prof.ssa Sciomachen riferisce dell'esistenza dei tutor che seguono gli studenti e della commissione di laurea che è formata solo da docenti del CCS. Riferisce poi della frequenza assidua degli studenti e del coordinamento che esiste tra i docenti nell'organizzare alcuni eventi;
- disponibilità delle aziende ad organizzare convegni/testimonianze/gruppi di lavoro.
- disponibilità delle aziende ad istituire tutor aziendali per gli studenti.

Infine, emerge la necessità di promuovere in modo adeguato il corso di studio all'esterno e di renderlo più attrattivo anche pensando ad un processo di internazionalizzazione.